

# Seminari 2016

**Sala Conferenze**  
**corso Stati Uniti 11/H -Torino**  
**Orario 9:30 - 16:30**

**24**  
**febbraio**

**Dario Merlino**

**Bambini che rifiutano i genitori:  
scenari relazionali e protezione del sé.**

**23**  
**marzo**

**Marco Chistolini**

**Affido sine die e tutela dei minori.  
Cause, effetti, gestione.**

**15**  
**aprile**

**Elena Fontana e Ulla Seassaro**

**Quando il minore incontra la giustizia:  
potenzialità e rischi di un incrocio difficile.**

## **informazioni**

**Segreteria Riflessi**

dal lunedì al venerdì (orario 9-13)

Tel: 011/548747

segreteria@riflessiformazione.it

**24**  
**febbraio**

## **Dario Merlino** **Bambini che rifiutano i genitori: scenari relazionali e protezione del sé.**

Molto frequentemente gli operatori dei servizi socio-sanitari ed educativi sono chiamati dagli organi giudiziari minorili ad affrontare la complessa situazione di un bambino/a che si "rifiuta" di incontrare uno dei due genitori. Il seminario intende affrontare questa difficile casistica che chiama in causa, nello stesso tempo, questioni legate al diritto del bambino ad essere "ascoltato" e la necessità di avere chiavi di lettura sulle "dinamiche relazionali" che ci aiutino a decodificare in modo appropriato l'emergere di questo problema. Se usciamo da un approccio ideologico ed autoreferenziale non possiamo che farci guidare da una prudente ricerca tesa a ri-costruire in ogni situazione il significato di questa scelta "estrema" del bambino (a volte più sana a volte più pericolosa) tesa alla protezione del sé. La metodologia di intervento proposta avrà come pilastri la duplice esigenza: partire dall'ascolto del minore facendosi guidare da un'attenta diagnosi del suo funzionamento mentale e relazionale; accantonare le ipotesi di scenari relazionali rassicuranti in cui identificare con sicurezza persecutori, vittime, salvatori, cercando piuttosto gli incroci interpersonali in cui le disfunzionalità genitoriali si amplificano reciprocamente nel momento della separazione della coppia e vengono ulteriormente drammatizzate nel contesto sociale allargato (famiglie, servizi, tribunali).

Il seminario, rivolto ad giudici minorili, avvocati, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili, educatori, sarà condotto alternando momenti di esposizione teorica, presentazione di casi ed attivazione dei partecipanti nell'analisi delle "trappole" in cui queste situazioni trascinano gli operatori e nella costruzione di strategie per mantenere una corretta gestione del caso.

**Dario Merlino**, psicologo-psicoterapeuta. È responsabile clinico del Centro Tutela Minori della Cooperativa Paradigma di Torino. Didatta della Scuola di psicoterapia Mara Selvini Palazzoli. Svolge attività di formazione e supervisione di equipe psicosociali ed educative che si occupano di maltrattamento e abuso all'infanzia. È stato Presidente del Cismai (Coordinamento Italiano Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia). È attualmente membro in qualità di esperto dell'Osservatorio Nazionale Infanzia.

**23**  
**marzo**

## **Marco Chistolini** **Affido sine die e tutela dei minori.** **Cause, effetti, gestione.**

Come è noto l'affido familiare dovrebbe essere un intervento definito nel tempo che consente a un minore, temporaneamente impossibilitato a stare nella propria famiglia, di essere accolto in un altro nucleo familiare finché le difficoltà che hanno causato tale situazione non vengano rimosse.

In realtà sappiamo che oltre la metà degli affidi in corso in Italia ha carattere di definitività, benché si continui a parlare dell'affido familiare come di un intervento temporaneo che può durare al massimo 24 mesi. Le ricerche indicano che circa il 60% degli affidi non termina, ma è ragionevole ritenere che tale percentuale sia decisamente superiore. Va sottolineato, inoltre, che gli affidi sine-die non avvengono per caso, non costituiscono degli "incidenti di percorso", ma rappresentano l'effetto concreto e tangibile di un certo modo di pensare ed agire diffuso tra coloro che si occupano di tutela minorile.

Il seminario intende, attraverso il contributo teorico e l'analisi di casi concreti, proporre una riflessione sulle cause di questo fenomeno e rappresenta una preziosa occasione per comprendere quali valori, sentimenti, pregiudizi, guidino i professionisti che si occupano dei bambini e degli adolescenti allontanati dalla loro famiglia. Inoltre, appare necessario individuare modalità di gestione di questa tipologia di affidi che siano coerenti con le loro caratteristiche costitutive, vale a dire collocamenti definitivi.

Il seminario, rivolto a giudici minorili, avvocati, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili ed educatori, sarà condotto alternando momenti di esposizione teorica, presentazione di casi ed attivazione dei partecipanti in un scambio esperienziale su questa tipologia di situazioni.

**Marco Chistolini**, psicologo-psicoterapeuta. Lavora come libero professionista e collabora con diverse realtà sia pubbliche, sia private come clinico, formatore e supervisore sui temi della tutela minorile, dell'affido familiare e dell'adozione. È autore di numerose pubblicazioni e relatore in convegni nazionali ed internazionali.

**Bibliografia di riferimento:** *Affido sine die e tutela dei minori. Cause, effetti, gestione.* Marco Chistolini, F. Angeli, 2015.

**15**  
**aprile**

## **Elena Fontana e Ulla Seassaro** **Quando il minore incontra la giustizia:** **potenzialità e rischi di un incrocio difficile.**

I bambini che hanno subito violenze in famiglia vengono spesso chiamati a testimoniare l'esperienza negativa subita.

Minori che hanno vissuto maltrattamenti fisici, abusi sessuali, o che sono coinvolti in separazioni conflittuali, devono raccontare, spesso "ri-raccontare", episodi traumatici della loro vita di fronte a giudici e a loro famigliari.

Il rischio che l'esperienza giudiziaria riproponga aspetti di vittimizzazione può essere evitato se si tiene conto di elementi fondamentali nel rispetto dei diritti dei bambini.

Convenzioni Internazionali sui Diritti dei minori, Leggi italiane e Protocolli garantiscono l'informazione e l'ascolto del minore attraverso la trasparenza del percorso giudiziario, anche esplicitando le conseguenze della sua testimonianza e i ruoli dei vari partecipanti.

Ma nella quotidianità questi aspetti di diritto vengono veramente rispettati e promossi? Il seminario intende essere un'occasione in cui esplorare le varie problematiche relative all'accompagnamento del bambino nei percorsi giudiziari, esaminando la legislatura vigente e affrontando i nodi che possono emergere durante il percorso.

Verrà esaminato il ruolo degli operatori nell'affiancamento del bambino, anche considerando gli aspetti di difficoltà dei caregiver.

Il seminario, rivolto a giudici minorili, avvocati, assistenti sociali, psicologi, neuropsichiatri infantili ed educatori, sarà condotto alternando momenti di esposizione teorica, presentazione di casi ed attivazione dei partecipanti in un scambio esperienziale su questa complessa tematica.

**Ulla Seassaro**, psicologa psicoterapeuta. Formatrice e supervisore. Svolge il ruolo di ausiliario nella raccolta di sommarie informazioni presso i Tribunali. Lavora come libero professionista ed è psicologa presso il Centro TIAMA.

**Elena Fontana**, assistente sociale specialista. È coordinatrice del Centro Tutela Minori della Cooperativa Paradigma di Torino. Svolge attività di formazione e supervisione. Ha lavorato come assistente sociale presso il Centro per il Bambino Maltrattato e presso il TIAMA di Milano, entrambi centri specialistici che si occupano di maltrattamento e abuso all'infanzia. Ha avuto funzioni di coordinamento di Servizi Minori e famiglie per la Cooperativa Arti e Mestieri di San Giuliano (Mi), dove tutt'ora svolge attività di supervisore.

# Seminari 2016

**Sala Conferenze**  
**corso Stati Uniti 11/H -Torino**  
**Orario 9:30 - 16:30**

## Costi

Il costo di ogni singolo seminario è di € 80,00.

In caso di iscrizione a tutti e tre i seminari la cifra promozionale è di € 200,00 invece di € 240,00.

La quota di iscrizione per gli studenti, tirocinanti e specializzandi è di € 50,00 per ciascun seminario.

Le iscrizioni per il seminario del **24/02/2016** o per l'intero pacchetto formativo dovranno pervenire **entro venerdì 19/02/16**.

Le iscrizioni per il seminario del **23/03/2016** dovranno pervenire **entro venerdì 18/03/16**.

Le iscrizioni per il seminario del **15/04/2016** dovranno pervenire **entro venerdì 8/04/16**.

## Crediti formativi

Sono stati richiesti crediti ECM per medici, psicologi ed educatori e i crediti formativi agli assistenti sociali riconosciuti dal CROAS Piemonte.

## informazioni

### Segreteria Riflessi

dal lunedì al venerdì (orario 9-13)

Tel: 011/548747

segreteria@riflessiformazione.it

## iscrizioni

Inviare il modulo compilato

all'indirizzo

iscrizioni@riflessiformazione.it



La **Società Riflessi** ha iniziato la propria attività nel gennaio del 2004.

Dal 2005 gestisce e organizza in collaborazione con la Cooperativa Paradigma, seminari, corsi di formazione e attività di supervisione in ambito sociale, educativo e sanitario, rivolti ad altre cooperative sociali, ASL, consorzi e comuni.

Oltre alle tematiche più specifiche del maltrattamento e abuso all'infanzia, nonché della Tutela dei minori, la Riflessi ha realizzato attività formative di tipo clinico ed educativo anche su altri temi come ad esempio le problematiche della coppia, la valutazione delle capacità genitoriali, sulle problematiche dell'handicap, sulla presa in carico delle gravi crisi adolescenziali, sull'adozione. Riferimenti scientifici fondamentali per l'attività formativa sono l'epistemologia sistemica con particolare attenzione ai processi familiari trigenazionali e la teoria dell'attaccamento.

Dal 21 Febbraio 2012 la Riflessi è provider provvisorio Ecm, Albo Nazionale Provider n° 1413.

[www.riflessipsicologia.it](http://www.riflessipsicologia.it)



La **Cooperativa Paradigma s.c.s. Onlus** si è costituita a Torino nel 1987.

La Cooperativa realizza interventi prevalentemente a favore di persone disabili e di minori promuovendo nel contempo attività di formazione in merito a tali campi a partire dal 1990. In particolare è stata coinvolta nel progetto formativo in materia di tutela dei minori, promosso dalla Regione Piemonte nel biennio 2005/2007 e rivolto alle Equipe Multidisciplinari contro il maltrattamento e abuso all'infanzia operanti in tutte le ASL del territorio piemontese. Dal 2005 collabora con la Riflessi nella progettazione e concretizzazione di seminari e corsi di formazione.

Nel 1994 la Cooperativa ha fondato il Centro Tutela Minori, progetto specialistico per il trattamento dei minori traumatizzati o in situazione di pregiudizio e dei loro genitori, il quale a partire dal 2011 viene gestito in collaborazione tra la stessa Cooperativa e la Fondazione Paideia con il nome di "CASA BASE", che comprende anche le due Comunità per Minori di Chieri e Avigliana.

[www.cooperativaparadigma.it](http://www.cooperativaparadigma.it)